

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 325/RE DEL 15 MAGGIO 2023

Pratica n. 732/RE del 11/05/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004.	Ob.Funz.: B01E49	CIG: ZDC3AE7B33	CUP: F87H2200540005

OGGETTO	Affidamento diretto su MePa alla ditta Melixa S.r.l. per la fornitura di n. 14 sistemi di biomonitoraggio in ambito apistico "MODULO LYBRA MASTER" per l'attivazione di stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori del Lazio. Legge regionale 17/2022 "Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura". Impegno di spesa e nomina RUP. CUP: F87H2200540005
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Federico Schiavi)		RESPONSABILE P.O. (Miria Catta)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
F.to Federico Schiavi		F.to Miria Catta					
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Miria Catta)				F.to Miria Catta			
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.01.02.999	24.424,88	2023	702	12/05/23	9071
ISTRUTTORE (Mariastella Aversa)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 325/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 15/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 325/RE DEL 15 MAGGIO 2023**

OGGETTO: Affidamento diretto su MePa alla ditta Melixa S.r.l. per la fornitura di n. 14 sistemi di biomonitoraggio in ambito apistico "MODULO LYBRA MASTER" per l'attivazione di stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori del Lazio. Legge regionale 17/2022 "Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura". **Impegno di spesa e nomina RUP. CUP: F87H22005400005**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 16 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/CS/RE del 06 Aprile 2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di

provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. ZDC3AE7B33 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F87H22005400005;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 "Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura", che tra altro all'art. 3, c. 1, lettera a, punto 6, dispone il monitoraggio e la difesa della biodiversità e degli ecosistemi naturali e semi naturali attraverso l'impiego dell'ape come "sentinella ecologica" dello stato di salute dell'ambiente, favorendo, in particolare, il controllo ambientale del territorio tramite l'attivazione di stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori, l'uso di arnie *high tech* nonché la promozione e l'avvio di progetti di innovazione e di *start up* orientati alla sostenibilità ambientale e transizione ecologica;

VISTA la Determinazione n. G17059 del 5 dicembre 2022 della Direzione Regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, allegata e parte integrante della presente determinazione (Allegato N. 1), con la quale è demandata all'Agenzia l'attivazione e la gestione di stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori attraverso l'uso di arnie *high tech* per il monitoraggio e la difesa della biodiversità e degli ecosistemi naturali e semi naturali mediante l'impiego dell'ape come sentinella ecologica dello stato di salute dell'ambiente concedendo un contributo di 30.000,00 €;

CONSIDERATO CHE Arsial, grazie al suddetto contributo, intende avviare un progetto di biomonitoraggio mediante l'installazione di moduli e bilance high-tech, attraverso le quali rilevare una serie di dati e informazioni riconducibili ad aspetti di tipo climatico-ambientali sia esterni all'arnia (temperatura, pioggia, vento, umidità), che interni all'arnia (temperatura, umidità, peso, suoni), nonché ad aspetti relativi allo sviluppo e lo stato di salute e benessere della colonia di api (presenza dell'ape regina, sviluppo della covata, eventuali patologie) e al loro comportamento

(numero e frequenza dei voli, periodo e tempo di uscita, eventuale fenomeno di disorientamento ecc.);

VISTA la proposta di progetto denominato "Attivazione e gestione delle stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori del Lazio", redatta dall'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità di Arsial, che prevede l'acquisto di n. 14 "arnie *high -tech*", anticipata per le vie brevi per mezzo mail in data 18/04/2023, alla competente Direzione Regionale;

CONSIDERATO CHE in questi ultimi anni si è molto diffuso lo studio dello stato di salute delle api e dell'ambiente attraverso l'attività di biomonitoraggio che consiste anche nell'adozione di un insieme di metodologie, attrezzature e moduli *high-tech* provvisti di sensori, bilance, conta-voli, stazioni meteo ecc;

RITENUTO CHE le api rappresentano un ottimo indicatore biologico in quanto, proprio per le loro caratteristiche etologiche e morfologiche permettono di studiare l'habitat in cui vivono attraverso il rilevamento di parametri chimico-fisici e biologici da cui poter valutare gli eventi meteorologici, la stagionalità e l'origine botanica, la presenza di sostanze inquinanti, la differenziazione degli habitat, le interazioni con i fattori ambientali ecc.;

ATTESO CHE con la realizzazione del progetto di "Attivazione e gestione delle stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori del Lazio", l'obiettivo è quello di far emergere, in alcuni contesti ambientali agronomici e naturali del Lazio, i fattori che minacciano lo stato di salute dell'ambiente (cambiamenti climatici, siccità, gelate ecc.), la biodiversità, gli ecosistemi naturali e semi naturali, la disponibilità delle essenze nettarifere e pollinifere, il periodo di attività delle api, il benessere delle api e dunque la loro esistenza;

CONSIDERATO CHE è previsto l'allestimento e la gestione di 14 stazioni apistiche di biomonitoraggio, collocate presso apicoltori di ogni provincia del Lazio, in aree che saranno valutate e individuate da Arsial, che risulteranno particolarmente importanti dal punto di vista ambientale, agronomico-forestale e naturalistico, ovvero aree in cui favorire il mantenimento di un'agricoltura estensiva, dell'agro-biodiversità e la conservazione della flora spontanea;

CONSIDERATO CHE per la realizzazione del progetto è prevista la collaborazione con le Associazioni apistiche del Lazio ed eventualmente con Istituti di Ricerca, Enti Parco e Università, ai quali sarà chiesta la disponibilità di allestire e gestire, di concerto con Arsial, presso i propri apiari, le 14 stazioni apistiche, provviste di moduli e bilance *high tech*;

CONSIDERATO CHE le Associazioni apistiche regionali, gli Istituti di Ricerca, Enti Parco e Università eventualmente coinvolti, saranno chiamati ad individuare un apicoltore loro socio o di riferimento, al quale saranno forniti singolarmente, in comodato d'uso gratuito per un periodo di 2 anni (eventualmente rinnovabile), i moduli *high-tech*, provvisti di bilancia, sensori, pannelli solari, GNSS centralina meteo e conta-volo ecc., acquistati con le risorse del progetto;

CONSIDERATO CHE una delle 14 stazioni apistiche di biomonitoraggio una sarà allestita presso l'apiario di tutela dell'*Apis mellifera* ligustica (iscritta al RVR, di cui alla L.R. 15/2000, quale risorsa autoctona soggetta a rischio di erosione genetica), sito presso l'Azienda dimostrativa di Arsial, di Montopoli di Sabina (RI), con codice identificativo 091RMG79 e coordinate WGS84 Latitudine 12,621472 e Longitudine

42,188338, già realizzato con risorse PSR Lazio 2014/2020 Tipologia di Operazione 10.2.1.;

CONSIDERATO CHE le 14 stazioni di biomonitoraggio saranno appositamente identificate e georiferite;

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;

VISTO l'art. 1, c. 1, D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"

VISTO l'art. 1, c. 2, lettera a, del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

ATTESO CHE per il buon esito del progetto le arnie hig-tech dovranno essere dotate di bilancia, sensori di temperatura, umidità, suono, centralina meteo, modulo contavolo, GNSS, autonomia energetica, Cloud per la condivisione e il salvataggio dati rilevati, App e quaderno dell'apicoltore e favorire il controllo delle attività delle api attraverso il rilievo e monitoraggio di parametri ambientali interni ed esterni all'arnia;

DATO ATTO CHE per l'individuazione dei sistemi di biomonitoraggio in campo apistico da acquisire è stata condotta una preliminare indagine dei prodotti offerti sul mercato attraverso la consultazione di riviste, blog e siti internet specializzati. Attività conclusa con l'individuazione di due prodotti realizzati e commercializzati dalle ditte Melixa S.r.l. e 3BEE S.r.l. e denominati rispettivamente "MODULO LYBRA MASTER" e "Hive-Tech V2 3Bee";

DATO ATTO CHE a seguito dell'indagine di cui sopra si è proceduto alla consultazione dei due operatori economici, ciascuno dei quali ha formulato un'offerta, come meglio evidenziato in tabella sotto riportata:

Ragione sociale	Sede legale	Part. IVA	Offerta (€)	n. protocollo ARSIAL
MELIXA S.R.L.	Via Kufstein, 5 38121 TRENTO (TN)	0231867022	24.424,88	1785/2023
3BEE S.R.L.	Via A. Volta 4, 20056 Trezzo sull'Adda (MI)	09711590969	11.259,20	1685/2023

CONSIDERATO CHE a seguito della consultazione di cui sopra, tra i preventivi pervenuti e allegati al presente atto, è emerso il sistema "Modulo LYBRA MASTER" realizzato e commercializzato dalla ditta Melixa S.r.l a differenza del "modulo Hive-Tech V2 3Bee" della ditta 3BEE srl., è dotato di tutti i sensori richiesti, tra cui il "conta voli" che tra l'altro risulta coperto da brevetto per invenzione industriale (n. 0001422612, allegato alla presente determinazione - Allegato N. 1), rendendolo di fatto l'unico strumento per caratteristiche tecniche e funzionalità più idoneo al conseguimento degli obiettivi di progetto, soprattutto per quanto concerne il comportamento delle api sulla base dei periodi di fioritura delle essenze pollinifere e nettariifere, sia coltivate che spontanee;

CONSIDERATO CHE da un confronto dei preventivi e dalle specifiche tecniche e della struttura base dei moduli e bilance hig-tech realizzati dalle due ditte, si può affermare che il modulo base proposto dalla ditta Melixa srl, risulta essere in ogni caso più conveniente rispetto a quello proposto dalla ditta 3Bee srl, (come meglio evidenziato nel quadro sintetico di raffronto dei preventivi, allegato alla presente determinazione in Allegato N. 1);

CONSIDERATO inoltre che i moduli e bilance hig-tech, realizzati da Melixa srl, a differenza dell'altra ditta, dispongono di optional e servizi accessori, quali ad esempio il conta voli brevettato, la sonda di temperatura multi-punto (5 punti di rilievo), la stazione meteo completa di pluviometro, anemometro, termometro, igrometro e barometro, che risultano essere di maggiore utilità e completezza, garantendo di fatto la possibilità di raccogliere un maggior numero di dati e informazioni sullo stato di salute dell'ambiente e delle api;

VISTA la dichiarazione di unicità della ditta Melixa System, acquisita con prot. Arsial n. 1785 del 28/02/2023, allagata e parte integrante della presente determinazione (Allegato N. 1), relativa al dispositivo denominato "Melixa System", prodotto dalla ditta Melixa s.r.l. è unico per caratteristiche e funzionalità operative sul mercato italiano, unicità comprovata da brevetto per invenzione industriale;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione, in merito ai predetti operatori economici;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla ditta "MELIXA S.R.L." che ha proposto strumenti e accessori particolarmente innovativi e corrispondenti a quanto richiesto e necessario;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC e del casellario ANAC;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Miria Catta;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021, la fornitura di n. 14 moduli "LYBRA MASTER" completi di accessori all'operatore economico Melixa S.r.l per la realizzazione di stazioni apistiche di biomonitoraggio di cui alla Determinazione n. G17059 del 5 dicembre 2022, come da preventivo di spesa registrato in Arisial con prot. n. 1785 del 28/2/2023;

DI IMPEGNARE in favore dell'Operatore economico Melixa S.r.l con sede legale e operativa in via Kufstein n. 5 - 38121 Trento, C.F. e patita IVA n. 02318670227, l'importo di € 20.020,39# oltre a IVA al 22% per €4.404,49#, per complessivi € 24.424,88# sul capitolo U 1.03.01.02.999, OB FUN B01E49. CRAM DG.004., del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;

DI APPROVARE l'allegata lettera di invito su Mepa, per l'"Affidamento diretto su MePa alla ditta Melixa S.r.l. per la fornitura di n. 14 sistemi di biomonitoraggio in ambito apistico "MODULO LYBRA MASTER" per l'attivazione di stazioni apistiche di biomonitoraggio a favore degli apicoltori del Lazio. Legge regionale 17/2022 "Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura";

DI NOMINARE Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Miria Catta;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23				X			X
D.Lgs 33/2013	37			X			X	